

Allegato 1

RAPPORTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

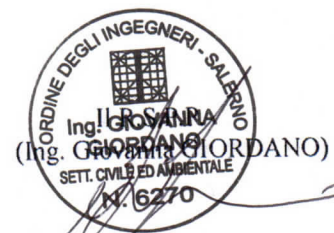
Ercolano _____

Il Datore di Lavoro
(D.S. Antonio TODISCO)



Il Medico Competente
(Dott. Carlo DE ROSA)

Dott. CARLO DE ROSA
MEDICO COMPETENTE
Special. in Medicina Legale
Via Giovanni Paolo II, 11
34085 PESCINOC (CA)



Per presa visione e accettazione il R.L.S.
(Docente Antonio GRAGNANIELLO)

Antonio Gragnaniello



Movimentazione manuale dei carichi (MMC): esito della valutazione

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni e il relativo esito della valutazione del rischio dovuto alle azioni di sollevamento e trasporto.

Mansione	Esito della valutazione
1) Impiegato amministrativo	Forze di sollevamento e trasporto accettabili.
2) Collaboratore scolastico	Forze di sollevamento e trasporto non accettabili.

Schede di valutazione: movimentazione manuale dei carichi sollevamento e trasporto

Le schede di rischio che seguono, ognuna di esse rappresentativa di un gruppo omogeneo, riportano l'esito della valutazione per ogni mansione.

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche ed organizzative sono riportate nel documento di valutazione dei rischi di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione	
Mansione	Scheda di valutazione
Impiegato amministrativo	SCHEDA N. 1
Collaboratore scolastico	SCHEDA N. 2

SCHEDA N.1

Attività comportante movimentazione manuale di carichi con operazioni di trasporto o sostegno comprese le azioni di sollevare e deporre i carichi (sollevamento faldoni pratiche).

Esito della valutazione dei compiti giornalieri								
Condizioni	Carico movimentato		Carico movimentato (giornaliero)		Carico movimentato (orario)		Carico movimentato (minuto)	
	m	m _{lim}	m _{sum}	m _{lim}	m _{sum}	m _{lim}	m _{sum}	m _{lim}
	[kg]	[kg]	[kg/giorno]	[kg/giorno]	[kg/ora]	[kg/ora]	[kg/min]	[kg/min]
1) Sollevamento faldoni . pratiche								
Specifiche	10.00	13.04	192.00	10000.0	120.00	1500.00	2.00	30.00
Fascia di appartenenza: Le azioni di sollevamento e trasporto dei carichi sono accettabili.								
Mansioni: Impiegato amministrativo.								

Descrizione del genere del gruppo di lavoratori																
Fascia di età	Adulta	Sesso	Maschio e Femmina	m _{pr}	20.00											
Compito giornaliero																
Posizione dei carico	Carico	Posizione delle mani				Distanza verticale e di trasporto		Durata e frequenza		Presenza	Fattori riduttivi					
		m	h	v	Ang.	d	h	t	f		c	F _M	H _M	V _M	D _M	Ang _M
	[kg]	[m]	[m]	[gradi]	[m]	(m)	[%]	[n/min]								
1) Sollevamento faldoni pratiche																
Inizio	10.00	0.25	0.80	0	0.70	10	< 20	< 0.20	buona	0.95	1.00	0.99	0.88	1.00	1.00	
Fine		0.25	1.50	0						0.95	1.00	0.78	0.88	1.00	1.00	

SCHEDA N.2

Attività comportante movimentazione manuale di carichi con operazioni di trasporto o sostegno comprese le azioni di sollevare e deporre i carichi.

Esito della valutazione dei compiti giornalieri								
Condizioni	Carico movimentato		Carico movimentato (giornaliero)		Carico movimentato (orario)		Carico movimentato (minuto)	
	m	m _{lim}	m _{sum}	m _{lim}	m _{sum}	m _{lim}	m _{sum}	m _{lim}
	[kg]	[kg]	[kg/giorno]	[kg/giorno]	[kg/ora]	[kg/ora]	[kg/min]	[kg/min]
1) Sollevamento arredi scolastici, attrezzature per l'effettuazione di pulizie dei luoghi di lavoro								
Specifiche	15.00	11.09	2160.00	10000.0	900.00	7200.00	15.00	120.00
Fascia di appartenenza: Le azioni di sollevamento e trasporto dei carichi non sono accettabili.								
Mansioni: Collaboratore scolastico.								

Descrizione del genere del gruppo di lavoratori																
Fascia di età		Adulta	Sesso		Maschio e Femmina	m _{inf}		20.00								
Compito giornaliero																
Posizione dei carichi	Carico	Posizione delle mani				Distanza verticale e di trasporto		Durata e frequenza		Presca	Fattori riduttivi					
		m	h	v	Ang.	d	h	t	f		F _M	H _M	V _M	D _M	Ang _M	C _M
	[kg]	[m]	[m]	[gradi]	[ml]	(m)	[%]	[n/min]	c							
1) Sollevamento materiale minuto																
Inizio	15.00	0.30	0.80	30	0.00	<=I	30	I	buona	0.75	0.83	0.99	1.00	0.90	1.00	
Fine		0.30	0.80	0						0.75	0.83	0.99	1.00	1.00	1.00	

Esposizione a campi elettromagnetici (CEM): esito della valutazione

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni addette ad attività lavorative che espongono a campi elettromagnetici e il relativo esito della valutazione del rischio suddiviso per tipologia di attività.

Mansione		Esito della valutazione
1)	Impiegato amministrativo.	Esposizione derivante da apparecchiature di Categoria I secondo la EN 12198-1. I livelli dei CEM non superano i valori di azione.
2)	Docente e/o Tecnico di laboratorio.	Esposizione derivante da apparecchiature di Categoria I secondo la EN 12198-1. I livelli dei CEM non superano i valori di azione.

Schede di valutazione: campi elettromagnetici

Le schede che seguono riportano l'esito della valutazione eseguita per singola attività lavorativa con l'individuazione delle mansioni e del livello di rischio.

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche ed organizzative sono riportate nel documento di valutazione dei rischi di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione	
Mansione	Scheda di valutazione
Impiegato amministrativo.	SCHEDA N.1
Docente e/o Tecnico di laboratorio.	SCHEDA N.2

SCHEDA N.1

Attività con esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici (da 0 Hz a 300 GHz) nella quale la condizione espositiva può comportare rischi per la salute.

Sorgente frequenza)							
Tipo valori	Intervallo di frequenza	Grandezza radiometrica/dosimetrica	U.M.	Picco			
				Rilevato	Azione/Limite	Rilevato	Azione/Limite
<i>Pc (50 fl)</i>							
Valori di azione	0,025 - 0,82 kHz	Intensità di campo elettrico E	[V/m]		10.000,00		n.a.
		Intensità di campo magnetico H	[A/m]		400,00		n.a.
		Induzione magnetica B	[uT]		500,00		n.a.
		Densità di potenza di onda piana Seq	[W/m²]		n.a.		n.a.
		Corrente di contatto I _c	[mA]		1,00		n.a.
		Corrente indotta attraverso gli arti I _r	[mA]		n.a.		n.a.
Valori limite	4 Elz - 1000 Hz	Densità di corrente per capo e tronco J	[mA/m²]		10,00		n.a.
		SAR mediato sul corpo intero	[W/kg]		n.a.	n.a.	n.a.
		SAR localizzato su capo e tronco	[W/kg]		n.a.	n.a.	n.a.
		SAR localizzato sugli arti	[W/l]		n.a.	n.a.	n.a.
		Densità di potenza	[W/in²]		n.a.	n.a.	n.a.
Fascia di appartenenza: Esposizione derivante da apparecchiature di Categoria I secondo la EN 12198-1. I livelli dei CEM non superano i valori di azione. Mansioni: Impiegato amministrativo.							

SCHEDA N.2

Attività con esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici (da 0 Hz a 300 GHz) nella quale la condizione espositiva può comportare rischi per la salute.

Sorgente (frequenza)							
Tipo valori	Intervallo di frequenza	Grandezza radiometrica /dosimetrica	U.M.	Picco			
				Rilevato	Azione/Limite	Rilevato	Azione /limite
Attrezzature di laboratorio (50 Hz)							
Valori di azione	0,025 - 0,82 kHz	Intensità di campo elettrico E	[V/m]		10.000,00	-	n.a.
		Intensità di campo magnetico H	[A/m]		400,00		n.a.
		Induzione magnetica B	[uT]		500,00		n.a.
		Densità di potenza di onda piana S.	[W/m²]				
		Corrente di contatto I _c	[mA]		1,00		n.a.
		Corrente indotta attraverso gli arti ii.	[mA]		n.a.		n.a.

Sorgente (frequenza)							
Tipo valori	Intervallo di frequenza	Grandezza radiometrica /dosimetrica	U.M.	Picco			
				Rilevato	Azione/Limite	Rilevato	Azione/Limite
Attrezzature di laboratorio (50 Hz)							
Valori limite	4 Hz - 1000 Hz	Densità di corrente per capo e tronco J	[mA/m ²]	-	10,00	-	n.a.
		SAR mediato sul corpo intero	[W/kg]	-	n.a.	n.a.	n.a.
		SAR localizzato su capo e tronco	[W/kg]	-	n.a.	n.a.	n.a.
		SAR localizzato sugli arti	[W/kg]	-	n.a.	n.a.	n.a.
		Densità di potenza			n.a.	n.a.	n.a.
Fascia di appartenenza: Esposizione derivante da apparecchiature di Categoria I secondo la EN 12198-1. I livelli dei CEM non superano i valori di azione. Mansioni: Docente e/o Tecnico di laboratorio.							

Lavori monotoni e ripetitivi: esito della valutazione

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni e il relativo esito della valutazione del rischio dovuto alla movimentazione di carichi leggeri ad alta frequenza.

Mansione	Esito della valutazione
1) I Collaboratore scolastico	Rischio per i lavoratori accettabile.

Schede di valutazione: movimentazione manuale dei carichi alta frequenza

Le schede di rischio che seguono, ognuna di esse rappresentativa di un gruppo omogeneo, riportano l'esito della valutazione per ogni mansione.

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche ed organizzative sono riportate nel documento di valutazione dei rischi di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione	
Mansione	Scheda di valutazione
Collaboratore scolastico	SCHEDA N.1

SCHEDA N.1

Attività comportarne movimentazione manuale di carichi leggeri mediante movimenti ripetitivi ad elevata frequenza degli arti superiori (mani, polsi, braccia, spalle).

Step di valutazione - fattori di rischio individuati	Zona di rischio
Durata e frequenza dei movimenti ripetitivi	Verde
Posture scomode	Verde
Forze applicate durante la movimentazione	Verde
Periodi di recupero	Verde
Altri fattori: fisici e psicosociali	
Valutazione globale rischio	Verde
Fascia di appartenenza: Il livello di rischio globale per i lavoratori è accettabile. Mansioni: Collaboratore scolastico	

Esposizione ad agenti chimici: esito della valutazione

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni addette ad attività lavorative che espongono ad agenti chimici e il relativo esito della valutazione del rischio.

Mansione	Esito della valutazione
1) Collaboratore scolastico	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".
2) Docente e/o Tecnico di laboratorio	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".
3) Impiegato amministrativo	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".

Schede di valutazione: rischio chimico

Le seguenti schede di valutazione del rischio chimico riportano l'esito della valutazione eseguita per singola attività lavorativa con l'individuazione delle mansioni addette, delle sorgenti di rischio e la relativa fascia di esposizione.

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche ed organizzative sono riportate nel documento di valutazione dei rischi di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione	
Mansione	Scheda di valutazione
Collaboratore scolastico	SCHEDA N.1
Docente e/o Tecnico di laboratorio	SCHEDA N.2

Tabella di correlazione Mansioni - Scheda di valutazione	
Mansione	Scheda di valutazione
Impiegato amministrativo	SCHEDA N.3

SCHEDA N.1

Attività in cui sono impiegati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa.

Sorgente di rischio					
Pericolosità della sorgente	Esposizione inalatoria	Rischio inalatorio	Esposizione cutanea	Rischio cutaneo	Rischio chimico
Detergente	3.40	1.00	3.40	3.00	10.75
Disinfettante	2.75	1.00		3.00	8.70
Disincrostante	2.75	1.00	2.75	3.00	8.70
Sgrassatore	2.50	1.00	2.50	3.00	7.91
Spray cattura polvere	3.40	1.00	3.40	3.00	10.70
Fascia di appartenenza: Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute". Mansioni: Collaboratore scolastico.					

Dettaglio delle sorgenti di rischio:

1) Detergente

Pericolosità ($P_{chim.}$):

- H302. Nocivo per ingestione = 1.75;
- H319. Irritante per gli occhi = 2.50;
- H318. Rischio di gravi lesioni oculari = 3.40;
- H315, H319. Irritante per gli occhi e la pelle = 2.75.

Esposizione per via inalatoria

- Proprietà chimico fisiche: Liquido a bassa volatilità;
-
- Quantitativi presenti: Da 0,1 Kg a inferiore di 1 Kg;
- Tipologia d'uso: Uso controllato;
- Tipologia di controllo: Contenimento completo;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea

- Livello di contatto: Contatto accidentale;
- Tipologia d'uso: Uso controllato.

2) Disinfettante

Pericolosità ($P_{chim.}$):

- H315, H319. Irritante per gli occhi e la pelle = 2.75.

Esposizione per via inalatoria ($E_{chim.in}$)

- Proprietà chimico fisiche: Liquido a bassa volatilità;
- Quantitativi presenti: Da 1 Kg a inferiore di 10 Kg;
- Tipologia d'uso: Uso controllato;
- Tipologia di controllo: Contenimento completo;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea ($E_{chim.eu}$):

- Livello di contatto: Contatto accidentale;
- Tipologia d'uso: Uso controllato.

3) Disincrostante

Pericolosità ($P_{chim.}$):

- H315, H319. Irritante per gli occhi e la pelle = 2.75.

Esposizione per via inalatoria ($E_{chim.in}$):

- Proprietà chimico fisiche: Liquido a bassa volatilità;
- Quantitativi presenti: Da 1 Kg a inferiore di 10 Kg;
- Tipologia d'uso: Uso controllato;
- Tipologia di controllo: Contenimento completo;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea (E_{chim,cu}):

- Livello di contatto: Contatto accidentale;
- Tipologia d'uso: Uso controllato.

4) Sgrassatore

Pericolosità (P_{chim})

H319. Irritante per gli occhi = 2.50.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,in}):

- Proprietà chimico fisiche: Liquido a bassa volatilità;
- Quantitativi presenti: Da 1 Kg a inferiore di 10 Kg;
- Tipologia d'uso: Uso controllato;
- Tipologia di controllo: Contenimento completo;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea (E_{chim,cu})

- Livello di contatto: Contatto accidentale;
- Tipologia d'uso: Uso controllato.

5) Spray cattura polvere

Pericolosità (P_{chim}):

H302. Nocivo per ingestione = 1.75;

H319. Irritante per gli occhi = 2.50;

H318. Rischio di gravi lesioni oculari = 3.40.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,in}):

- Proprietà chimico fisiche: Liquido a bassa volatilità;
- Quantitativi presenti: Da 1 Kg a inferiore di 10 Kg;
- Tipologia d'uso: Uso controllato;
- Tipologia di controllo: Contenimento completo;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea (E_{chim,cu})

- Livello di contatto: Contatto accidentale;
- Tipologia d'uso: Uso controllato.

SCHEDA N.2

Attività in cui sono impiegati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa.

Pericolosità della sorgente	Sorgente di rischio				
	Esposizione inalatoria	Rischio inalatorio	Esposizione cutanea	Rischio cutaneo	Rischio chimico
1) Toner 4.35	1.00	4.35	1.00	4.35	6.15
2) Inchiostro 4.35		4.35	1.00	4.35	6.15
Fascia di appartenenza: Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".					
Mansioni: Docente e/o Tecnico di laboratorio.					

Dettaglio delle sorgenti di rischio:**1) Toner****Pericolosità (P_{ckim}):**

1-13 I 8. Rischio di gravi lesioni oculari = 3.40;
 11312, F1332. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle = 4.35.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,ins}): -

Proprietà chimico fisiche: Polvere fine; -
 Quantitativi presenti: Inferiore di 0,1 Kg; -
 Tipologia d'uso: Sistema chiuso;
 - Tipologia di controllo: Contenimento completo; - Tempo
 d'esposizione: Inferiore di 15 min;
 - Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea

- Livello di contatto: Contatto accidentale; -
 Tipologia d'uso: Sistema chiuso.

2) Inchiostro**Pericolosità (P_{ckim}):**

M t 2, 1-1332. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle = 4.35; H31.8.
 Rischio di gravi lesioni oculari = 3.40.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,in})

- Proprietà chimico fisiche: Polvere fine;
 Quantitativi presenti: Inferiore di 0,1 Kg; Tipologia
 d'uso: Sistema chiuso;
 - Tipologia di controllo: Contenimento completo; - Tempo
 d'esposizione: Inferiore di 15 min;
 - Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea (E_{chim,cu})

- Livello di contatto: Contatto accidentale; -
 Tipologia d'uso: Sistema chiuso.

SCHEDA N.3

Attività in cui sono impiegati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di **procedimento**, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa.

Sorgente di rischio						
Pericolosità della sorgente	Esposizione inalatoria	Rischio inalatorio	Esposizione cutanea	Rischio cutaneo	Rischio chimico	
1) Toner	4.35	1.00	4.35	1.00	4.35	6.15
2) Inchiostro	4.35		4.35	1.00	4.35	6.15
Fascia di appartenenza: Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".						
Mansioni: Impiegato amministrativo.						

Dettaglio delle sorgenti di rischio:**1) Toner****Pericolosità (P_{ckim}):**

F-1318. Rischio di gravi lesioni oculari = 3.40;
 113 12, 1-1332. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle = 4.35.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,in}): -

- Proprietà chimico fisiche: Polvere fine;
 - Quantitativi presenti: Inferiore di 0,1 Kg;
 - Tipologia d'uso: Sistema chiuso;
 - Tipologia di controllo: Contenimento completo;
 - Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min
 - Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m,

Esposizione per via cutanea (E_{chim,cu}):

- Livello di contatto: Contatto accidentale; Tipologia d'uso: Sistema chiuso.

2) Inchiostro**Pericolosità (P_{ckim}):**

H312, H332. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle = 4.35;
 H318. Rischio di gravi lesioni oculari = 3.40.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,ia}):

- Proprietà chimico fisiche: Polvere fine;
- Quantitativi presenti: Inferiore di 0,1 Kg;
- Tipologia d'uso: Sistema chiuso;
- Tipologia di controllo: Contenimento completo;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea (E_{chim,cu}):

- Livello di contatto: Contatto accidentale; -
- Tipologia d'uso: Sistema chiuso.

Il primo passo per procedere alla valutazione del rischio chimico è stata l'individuazione delle sostanze presenti nell'Istituto, necessariamente corredate dalle relative schede di sicurezza.

Considerando che all'interno dell'Istituto ad oggi l'uso di sostanze e preparati pericolosi è limitato all'utilizzo dei prodotti da ufficio (toner e inchiostri) e a quelli per la pulizia degli ambienti, tale rischio può essere classificato come "SICURAMENTE IRRILEVANTE PER LA SALUTE" e può essere, pertanto, efficacemente contrastato attenendosi alle istruzioni d'uso indicate sulle schede di sicurezza o anche sulle confezioni dei preparati e/o prodotti, utilizzando opportuni dispositivi di protezione individuale (d.p.i.) ed attenendosi alle procedure di sicurezza allegate al documento di valutazione dei rischi per un uso corretto e sicuro.

Esposizione ad agenti biologici: esito della valutazione

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni addette ad attività lavorative che espongono ad agenti biologici e il relativo esito della valutazione del rischio.

Mansione	Esito della valutazione
1) Collaboratore scolastico	Rischio basso per la salute.

Schede di valutazione: rischio biologico

Le schede di rischio che seguono riportano l'esito della valutazione eseguita.

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche ed organizzative sono riportate nel documento di valutazione dei rischi di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione Mansione	Scheda di valutazione
1) Collaboratore scolastico	SCHEDA N. 1.

SCHEDA N.1

Attività lavorativa comportante un rischio di esposizione dei lavoratori ad agenti biologici.

Sorgente di rischio								
Gruppo di	Contaminazio	Fattori lavorativi						Rischio
[G]	[C]	[F1]	[F2]†	[F3]	[F4]	[F5]	[F6]	[R]
1) [Agente POTENZIALE] - Pulizia ambienti								
Matrice della sorgente: Superfici.								
Gruppo 1	1 Bassissima	0.01	0.51	0.01-	0.01	0.01	0.01	Basso
Fascia di appartenenza: Rischio basso per la salute.								

Legenda dei "Rilievi" elencati nelle "Schede di valutazione"

A	Possibili effetti allergici.
D	L'elenco dei lavoratori che hanno operato con detti agenti deve essere conservato per almeno dieci anni dalla cessazione dell'ultima attività comportante rischio di esposizione.
T	Produzione di tossine.
V	Vaccino efficace disponibile.
(^{***})	Taluni agenti classificati nel gruppo 3 ed indicati con doppio asterisco (") nell'elenco allegato possono comportare un rischio di infezione limitalo perché normalmente non sono veicolati dall'aria.
SPP	Per gli agenti che figurano nel presente elenco la menzione «SPP» si riferisce alle altre specie riconosciute patogeni
(a)	Tick-borne encefalitis.

(b)	Il virus dell'epatite D esercita il suo potere patogeno nel lavoratore soltanto in caso di infezione simultanea o secondaria rispetto a quella provocata dal virus dell'epatite B. La vaccinazione contro il virus dell'epatite B protegge i lavoratori non affetti dal virus dell'epatite B contro il virus dell'epatite D (Delta).
(e)	Soltanto per i tipi A e B.
(d)	Raccomandato per i lavori che comportano un contatto diretto con questi agenti.
(e)	Alla rubrica possono essere identificati due virus, un genere "Buffalopox" e una variante dei virus "Vaccinia".
(f)	Variante dei "Cowpox".
(g)	Variante di "Vaccinia".
(h)	Non esiste attualmente alcuna prova di infezione dell'uomo provocata da altri retrovirus di origine scimmiesca. A titolo di precauzione si raccomanda un contenimento di livello 3 per i lavori che comportano un'esposizione a tale retrovirus.
(i)	Non esiste attualmente alcuna prova di infezione dell'uomo provocata dagli agenti responsabili di altre TSE negli animali. Tuttavia a titolo precauzionale, si consiglia di applicare nei laboratori il livello di contenimento 3(") ad eccezione dei lavori relativi ad un agente identificato di "scrapie" per cui un livello di contenimento 2 è sufficiente.

Incendio: esito della valutazione

I diversi plessi di cui si compone l'Istituto presentano in media, in condizione normale di esercizio:

- n. circa 351 unità, tra alunni, personale docente, non docente ed ex LSU per la Sede Centrale;
- n. circa 203 unità, tra alunni, personale docente e non docente ed ex LSU per il per il Plesso Distaccato Padiglione — Scavi;

Per tutto quanto sopra esposto, si asserisce che il livello del rischio incendio dell'Istituto è da ritenersi MEDIO (secondo quanto prescritto dal punto 9.3 dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998 - a) **i luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.M. 16 febbraio 1982 [...], attività ex n. 85 (ora n. 67 ai sensi del D.P.R. [51/2011]- Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti)** e che per tutti i plessi l'ente proprietario delle strutture è tenuto ad attivare le procedure necessarie per la presentazione della SCIA antincendio (ex certificato di prevenzione incendi) presso il Coniando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto presentano un numero di occupanti superiore a 100 e risultano, pertanto, ai sensi del già citato D.P.R. 151/2011, soggetti alle visite e ai controlli di prevenzione incendi. Per la presenza di eventuali impianti o altre attività che necessitano della presentazione della SCIA antincendio (es. impianti termici, ecc.) sono state richieste all'ente proprietario delle strutture tutte le necessarie informazioni, documentazioni e verifiche per sincerarsi delle caratteristiche e dello stato di efficienza degli stessi, come si evince dall'Allegato n. 21 del Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di poter prendere gli opportuni provvedimenti del caso.

L'Istituto è dotato di un piano di emergenza e di evacuazione, corredato da planimetrie, dove sono indicati i percorsi di esodo che conducono alle uscite di emergenza e ai luoghi sicuri.

Tutti gli occupanti i plessi di cui si compone l'Istituto sono stati edotti sulle modalità di evacuazione e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

I numeri utili relativi alle emergenze sono affissi in luoghi ben visibili ed in prossimità delle utenze telefoniche.

Microclima: esito della valutazione

All'interno dell'Istituto sono installati impianti di solo riscaldamento (fatta eccezione per i locali adibiti a uffici di segreteria e amministrativi in cui si riscontra la presenza di climatizzatori che consentono anche il raffreddamento dell'aria). Nelle aule e nei laboratori dell'Istituto, dunque, nel periodo caldo, il microclima rimane un fattore legato alle condizioni ambientali esterne e potrebbero, quindi, venirsi a creare situazioni climatiche sfavorevoli.

C'è comunque da osservare che le caratteristiche strutturali degli immobili tendono a stabilizzare le temperature interne, mitigando le escursioni termiche esterne. Considerando che le attività didattiche si interrompono nei periodi più caldi dell'anno e, date le dimensioni degli infissi che permettono l'aerazione dei locali, è possibile ritenere che le condizioni climatiche all'interno della struttura scolastica siano favorevoli allo svolgimento delle attività.

Atmosfere esplosive (ATEX): esito della valutazione

Circa le esplosioni si asserisce che non sono presenti nell'Istituto locali chiusi nei quali si utilizzano sostanze degne di nota ai fini dell'esplosione. Si esclude, dunque, che possano esservi condizioni all'interno dei locali affinché si creino atmosfere esplosive e pertanto il livello di rischio correlato è da ritenersi NON PRESENTE.

Scariche atmosferiche: esito della valutazione

Circa il rischio di fulminazione, considerando l'ubicazione e la conformazione degli immobili, è possibile considerare i plessi di cui si compone l'Istituto AUTOPROTETTI.

Esposizione a rumore: esito della valutazione

Dalla letteratura e dalle Linee Guida ISPESL la scuola è classificata come un'attività con valore di rumorosità <80dB. Dall'analisi preliminare è emerso che fondatamente non possono essere superati i livelli inferiori di azione e, pertanto, il Dirigente Scolastico non ha proceduto alla misurazione dei livelli di rumore.

Aspetto da valutare (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 190, comma 1 lettere c, d, e)	Situazione riscontrata	Misure da attuarsi

Vi sono lavoratori particolarmente sensibili al rumore (minorenni e gestanti) per i quali l'esposizione a rumore può	-	Allo stato attuale non si riscontra la presenza di lavoratori esposti al rumore.
Vi sono interazioni fra rumore e sostanze ototossiche connesse all'attività svolta e fra rumore e vibrazioni? Nota esplicativa Le sostanze ototossiche, "tossiche per l'orecchio", sono le sostanze citate dall'A.C.G.I.H. (<i>American Conference of Governmental Industrial Hygienists</i>): - Toluene; - Piombo; - Manganese; - Alcool n-butilico; per le quali la stessa A.C.G.I.H. consiglia audiogrammi periodici. Altre sostanze con possibili effetti ototossici sono: - Tricloroetilene; - Solfuro di carbonio; - Stirene; - Mercurio; - Arsenico. Principi attivi farmaceutici potenzialmente ototossici sono: - Cilene; - Etilbenzene; - Tricloroetilene; - Disolfuro di carbonio; - n-esano; - Acido cianidrico.	<i>Sono presenti sostanze ototossiche?</i> NO	Non è stato riscontrato l'utilizzo di sostanze ototossiche.
	<i>Vi è interazione tra vibrazioni e rumore?</i> NO	Non sono presenti sorgenti di vibrazioni.
Vi possono essere effetti indiretti sulla Salute e sulla sicurezza dei lavoratori risultanti da interazioni fra rumore e segnali di avvertimento o altri suoni che vanno osservati al fine di ridurre il rischio di infortuni?	NO	

Esposizione a vibrazioni: esito della valutazione

Nessun lavoratore risulta esposto a vibrazioni al corpo intero (WBV) o al sistema mano braccio (HAV).

Esposizione a infrasuoni e ultrasuoni: esito della valutazione

Nessun lavoratore risulta esposto a infrasuoni e/o ultrasuoni.

Esposizione a radiazioni ottiche artificiali (ROA): esito della valutazione

Data la presenza di lavoratori che fanno uso di attrezzature comuni da ufficio e di laboratorio (es. monitor di personal computer, fotocopiatrici, display, lampade, ecc. che sono classificate da normativa come apparecchiature di Categoria 1) e la presenza negli ambienti di lavoro di illuminazione artificiale standard, che sono fonti di ROA non coerenti, i lavoratori risultano esposti a tale rischio. Tuttavia la normativa vigente in materia definisce tale tipologia di **ROA** come giustificabile e, pertanto, il rischio da esse derivanti può considerarsi **TRASCURABILE** ovvero non richiede alcuna indagine aggiuntiva.

Data la tipologia di attività, si può asserire anche che nessun lavoratore risulta esposto a radiazioni ionizzanti (es. raggi X solitamente usati nella diagnostica radiologica, ecc.).

Categorie speciali

La valutazione dei rischi tiene conto anche delle categorie speciali di lavoratori di seguito esplicitate.

Lavoratrici madri.

Le mansioni impongono una particolare attenzione alle donne in stato di gravidanza e, laddove l'Istituto non sia in grado di trovare soluzioni alternative, viene richiesto agli enti preposti la possibilità di astensione anticipata dall'attività lavorativa della dipendente in stato di gravidanza. In relazione alle lavoratrici in stato di gravidanza, particolarmente degne di nota sono le malattie esantematiche che sono malattie infettive caratterizzate dalla comparsa di una eruzione cutanea per lo più generalizzata a tipo maculoso (piccole e fini macchie sulla cute), papuloso (rilievo solido e tondeggianti della cute) e/o vescicoloso. In genere non comportano nessun rischio particolare. Queste malattie, **molto** contagiose, colpiscono principalmente i bambini perché non hanno ancora sviluppato le difese immunitarie. La diffusione è facilitata dal periodo d'incubazione, una fase di latenza tra l'avvenuto contagio e la comparsa dei sintomi. Le scuole dell'infanzia e la scuola primaria sono il luogo in cui si diffondono maggiormente le più comuni malattie esantematiche (morbillo, rosolia, scarlattina, varicella, pertosse ed orecchioni). Per certi versi è anche un fattore positivo: queste malattie tipiche dell'infanzia, infatti, se contratte in età adulta sono invece molto più serie e pericolose per la salute. Una di queste malattie, la rosolia, è particolarmente rischiosa per le donne **in** stato di gravidanza, in quanto può portare malformazioni **al** feto (rosolia congenita). Il contagio di queste malattie avviene molto semplicemente, dato che gli agenti patogeni **che le** causano si diffondono per via aerea (dai colpi di tosse agli starnuti) e sono molto resistenti **nell'aria** e in ambiente ostile. Il periodo primaverile è quello in cui si verificano il maggior numero di contagi: in genere, se un alunno ne viene colpito, ben presto tutta la scolaresca si ammala, nel giro di una settimana o dieci giorni. Pertanto le lavoratrici in stato interessante, non appena a conoscenza della gravidanza, devono immediatamente avvisare il Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro al fine di mettere in atto tutte le necessarie misure preventive e protettive atte a proteggere la lavoratrice e il feto.

Differenze di età, genere e nazionalità. Non sussistono in generale altri vincoli se non la conoscenza della lingua italiana. importante sottolineare che nell'Istituto non sono assunti minori né lavoratori stranieri. Nella valutazione dei rischi, laddove previsto e applicabile, si è tenuto conto delle differenze di genere e di età.

Invalidi e portatori di handicap. Nell'Istituto Scolastico oggetto della presente valutazione non sono presenti ad oggi lavoratori invalidi o portatori di handicap.

Differenze per tipologia di contratto lavoro. Per la valutazione dei rischi derivanti dalle diverse tipologie contrattuali è importante sottolineare che nell'Istituto l'iter procedurale al momento dell'ingresso è identico per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato e/o determinato.

Rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08)

Eventuali ditte sono contattate per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare sarà elaborato un unico documento di valutazione dei rischi [DUVRI] che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Rischio	Presenza (Si/No)	P	E	R	Misure di prevenzione e di protezione attuate e DPI adottati
Rischio da interferenze					
Verifiche a carico del datore di lavoro committente					
È stata verificata l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare acquisendo il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi?					
Vengono fornite agli appaltatori, informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui operano, a eventuali procedure a cui dovranno attenersi, a impianti, attrezzature che potranno essere utilizzate?					
Il datore di lavoro committente ha promosso la cooperazione ed il coordinamento ed ha elaborato un unico documento di valutazione dei rischi [DUVRI] che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze?					

Rischi collegati allo stress lavoro-correlato (art. 28 D.Lgs. 81/08)

Il rischio stress lavoro correlato è stato valutato in accordo alle indicazioni della Commissione consultiva emanate con nota del 18 novembre 2010.

La valutazione stress lavoro-correlato è stata suddivisa per tre gruppi di lavoratori con mansioni omogenee: Docenti, Personale Amministrativo, Collaboratori Scolastici ed è stata redatta dal Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) con la collaborazione del R.S.P.P., e del R.S.L.

GRUPPO OMOGENEO: DOCENTI

INDICATORI AZIENDALI

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
3	ASSENTEISMO	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
5	% ROTAZIONE DEL PERSONALE NON PROGRAMMATA	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
6	CESSAZIONE RAPPORTI DI LAVORO/ TURNOVER	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
8	RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE	0 X	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
9	SEGNALAZIONI SCRITTE MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO X		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
TOTALE PUNTEGGIO					6	

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE ALL'APPROFONDIMENTO SOGGETTIVO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

Esempio

Indice Infortunistico: Anno 2008 numero infortuni=2. Anno 2009 numero infortuni=5. Anno 2010 numero infortuni=2. Media sui tre anni = 3. Stima andamento = Diminuito

CONTESTO DEL LAVORO

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Presenza organigramma aziendale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, ordini di servizio...)	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente un piano di sviluppo professionale per tutti i lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
2	E' presente un piano di sviluppo professionale solo per i dirigenti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
3	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di produzione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
5	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
6	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
TOTALE PUNTEGGIO					5	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
	Il lavoratore può decidere l'ordine di	0	1			

1	esecuzione dei compiti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		0	
2	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	I lavoratori hanno a disposizione modalità di partecipazione alle decisioni aziendali	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Momenti di aggregazione con tutto il personale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	Non è previsto
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	Non è previsto
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					2	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE CONTESTO DEL LAVORO alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -1**

Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE CONTESTO DEL LAVORO alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	Rischio chimico	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	Microclima adeguato	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguate illuminazione	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	Disponibilità DPI	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
9	Cartellonistica chiara ed immediata	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	La mansione del lavoratore è chiaramente definita	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
6	Il ritmo di lavoro è determinato dalla macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
	Il lavoratore non può agire sul ritmo della	0	1			

7	macchina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
8	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1.	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1....	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1....	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

FASE 2: IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO 0 - 25%		MEDIO 25 - 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
INDICATORI AZIENDALI *	6	0	10	12	6	28	40
TOTALE PUNTEGGIO	6	0		2		5	

CONTESTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO 0 - 25%		MEDIO 25 - 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	2	3	5	6	9
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	1	0	1	2	3	4	
Evoluzione della carriera	5	0	2	3	4	5	6
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	0	0	1	2	3	4	5
Rapporti interpersonali sul lavoro	0			1		3	
Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro*	0						
TOTALE PUNTEGGIO	6	0	7	8	14	15	27

* se il punteggio totale dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -1. se superiore a 0, inserire il valore 0

CONTENUTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO		MEDIO		ALTO	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	0	0	3	4	7	8	11
Pianificazione dei compiti	0	0	2	3	4	5	6
Carico di lavoro - ritmo di lavoro	1	0	2	3	5	6	8
Orario di lavoro	1	0	2	3	5	6	8
TOTALE PUNTEGGIO	2	0	8	9	17	15	33

I punteggi delle 3 aree vengono sommati (secondo le indicazioni) e consentono di identificare il proprio posizionamento nella TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.

AREA	TOTALE PUNTEGGIO PER AREA
CONTESTO DEL LAVORO	6
CONTENUTO DEL LAVORO	2
INDICATORI AZIENDALI *	0
TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO	10

*

Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 a 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 12 e 26 si inserisce nella tabella finale il valore 2

Se il risultato del punteggio è compreso tra 28 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 5

DA	A	LIVELLO DI RISCHIO	CONCLUSIONI
0	14	RISCHIO BASSO 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro, l'organizzazione sarà monitorata mediamente ogni due anni (in assenza di cambiamenti organizzativi). Per ogni condizione identificata saranno adottate le azioni di miglioramento mirate.

GRUPPO OMOGENEO: PERSONALE AMMINISTRATIVO

INDICATORI AZIENDALI

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
3	ASSENTEISMO	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
5	% ROTAZIONE DEL PERSONALE NON PROGRAMMATO	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
6	CESSAZIONE RAPPORTI DI LAVORO/ TURNOVER	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	

7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
8	RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE	0 X	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
9	SEGNALAZIONI SCRITTE MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x	4 - SI <input type="checkbox"/>		0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO X	4 - SI <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					6	

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI	0 x <input type="checkbox"/>	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE ALL'APPROFONDIMENTO SOGGETTIVO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Presenza organigramma aziendale	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, ordini di servizio....)	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente un piano di sviluppo professionale per tutti i lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>		1	
2	E' presente un piano di sviluppo professionale solo per i dirigenti	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>		1	

3	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di produzione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
5	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
6	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
TOTALE PUNTEGGIO					5	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoratore può decidere l'ordine di esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
3	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	I lavoratori hanno a disposizione modalità di partecipazione alle decisioni aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
5	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
TOTALE PUNTEGGIO					3	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Momenti di aggregazione con tutto il personale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	Non è previsto
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	Non è previsto
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					2	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE CONTESTO DEL LAVORO alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -1**

Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE CONTESTO DEL LAVORO alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	Rischio chimico	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	Microclima adeguato	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguate illuminazione	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	Disponibilità DPI	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
9	Cartellonistica chiara ed immediata	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	La mansione del lavoratore è chiaramente definita	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
6	Il ritmo di lavoro è determinato dalla macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
8	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 x <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 x <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	

FASE 2: IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO 0 - 25%		MEDIO 25 - 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
INDICATORI AZIENDALI *	6	0	10	12	26	28	40
TOTALE PUNTEGGIO	6	0		2		5	

CONTESTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO 0 - 25%		MEDIO 25 - 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	2	3	5	6	9
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	1	0	1	2	3		4
Evoluzione della carriera	5	0	2	3	4	5	6
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	3	0	1	2	3	4	5
Rapporti interpersonali sul lavoro	0		1		2		3
Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro*	0						
TOTALE PUNTEGGIO	9	0	7	8	14	15	27

* se il punteggio totale dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -1. se superiore a 0, inserire il valore 0

CONTENUTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO		MEDIO		ALTO	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	0	0	3	4	7	8	11
Pianificazione dei compiti	0	0	2	3	4	5	6
Carico di lavoro - ritmo di lavoro	2	0	2	3	5	6	8
Orario di lavoro	1	0	2	3	5	6	8
TOTALE PUNTEGGIO	3	0	8	9	17	15	33

I punteggi delle 3 aree vengono sommati (secondo le indicazioni) e consentono di identificare il proprio posizionamento nella TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.

AREA	TOTALE PUNTEGGIO PER AREA
CONTESTO DEL LAVORO	3
CONTENUTO DEL LAVORO	9
INDICATORI AZIENDALI *	0
TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO	12

*
Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 a 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0
Se il risultato del punteggio è compreso tra 12 e 26 si inserisce nella tabella finale il valore 2
Se il risultato del punteggio è compreso tra 28 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 5

DA	A	LIVELLO DI RISCHIO	CONCLUSIONI
0	14	RISCHIO BASSO 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro, l'organizzazione sarà monitorata mediamente ogni due anni (in assenza di cambiamenti organizzativi).

GRUPPO OMOGENEO: COLLABORATORI SCOLASTICI

INDICATORI AZIENDALI

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
3	ASSENTEISMO	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	2 x	4 <input type="checkbox"/>	2	
5	% ROTAZIONE DEL PERSONALE NON PROGRAMMATA	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
6	CESSAZIONE RAPPORTI DI LAVORO/ TURNOVER	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 x	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
8	RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE	0 X	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
9	SEGNALAZIONI SCRITTE MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>		
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO X		4 - SI <input type="checkbox"/>		
TOTALE PUNTEGGIO						

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI	0 x <input type="checkbox"/>	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE ALL'APPROFONDIMENTO SOGGETTIVO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

CONTESTO DEL LAVORO

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Presenza organigramma aziendale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, ordini di servizio...)	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente un piano di sviluppo professionale per tutti i lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
2	E' presente un piano di sviluppo professionale solo per i dirigenti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
3	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di produzione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
5	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
6	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
TOTALE PUNTEGGIO					5	

AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoratore può decidere l'ordine di esecuzione dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
2	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
3	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	

	l'esecuzione dei compiti					
4	I lavoratori hanno a disposizione modalità di partecipazione alle decisioni aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
5	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
TOTALE PUNTEGGIO					4	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Momenti di aggregazione con tutto il personale	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

INTERFACCIA CASA LAVORO - CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	Non è previsto
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	Non è previsto
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					2	

Se il risultato finale è uguale a 0, nella TABELLA FINALE CONTESTO DEL LAVORO alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il valore -1

Se il risultato finale è superiore a 0, nella TABELLA FINALE CONTESTO DEL LAVORO alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il valore 0

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	Rischio chimico	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	Microclima adeguato	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguate illuminazione	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	Disponibilità DPI	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
9	Cartellonistica chiara ed immediata	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

FASE 2: IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO 0 - 25%		MEDIO 25 - 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
INDICATORI AZIENDALI *	6	0	10	12	26	28	40
TOTALE PUNTEGGIO	6	0		2		5	

CONTESTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO 0 - 25%		MEDIO 25 - 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	2	3	5	6	9
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	1	0	1	2	3	4	5
Evoluzione della carriera	5	0	2	3	4	5	6
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	4	0	1	2	3	4	5
Rapporti interpersonali sul lavoro	0	1	1	2		3	5
Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro*	0						
TOTALE PUNTEGGIO	10	0	7	8	14	15	27

* se il punteggio totale dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -1. se superiore a 0, inserire il valore 0

CONTENUTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PUNTEGGIO PER INDICATORE	BASSO		MEDIO		ALTO	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	0	0	3	4	7	8	11
Pianificazione dei compiti	0	0	2	3	4	5	6
Carico di lavoro - ritmo di lavoro	1	0	2	3	5	6	8
Orario di lavoro	1	0	2	3	5	6	8
TOTALE PUNTEGGIO	2	0	8	9	17	18	33

I punteggi delle 3 aree vengono sommati (secondo le indicazioni) e consentono di identificare il proprio posizionamento nella TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.

AREA	TOTALE PUNTEGGIO PER AREA
CONTESTO DEL LAVORO	10
CONTENUTO DEL LAVORO	2
INDICATORI AZIENDALI *	0
TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO	12

*

Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 a 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 12 e 26 si inserisce nella tabella finale il valore 2

Se il risultato del punteggio è compreso tra 28 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 5

DA	A	LIVELLO DI RISCHIO	CONCLUSIONI
0	14	RISCHIO BASSO 25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro, l'organizzazione sarà monitorata mediamente ogni due anni (in assenza di cambiamenti organizzativi). Per ogni condizione identificata saranno adottate le azioni di miglioramento mirate.

Dall'analisi si è ottenuto che i tre gruppi omogenei hanno ottenuto un **"TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO"** corrispondente ad un **RISCHIO BASSO**. Non si evidenziano quindi particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro. In ogni caso l'aggiornamento del DVR in merito al rischio stress lavoro-correlato,

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	La mansione del lavoratore è chiaramente definita	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
6	Il ritmo di lavoro è determinato dalla macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
7	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
8	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...0...	1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...1...	0	

secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., verrà ripetuto entro un periodo di tempo non superiore a 2 anni.

Programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Il Programma di miglioramento prevede iniziative di informazione/formazione finalizzate a creare la giusta consapevolezza del rischio psico-sociale al fine di fornire:

1. **conoscenza** del rischio oggettivo di usura psicofisica per il personale scolastico, a seconda delle mansioni e dei ruoli svolti (helping profession)
2. **consapevolezza** sul fatto che sul predetto rischio incidono variabili individuali da monitorare
3. **condivisione** quale risposta positiva per diminuire l'isolamento personale durante il disagio
4. **cultura** sulla giusta risposta e gestione dello stress lavoro correlato da parte di tutto il personale scolastico.

Attraverso la **conoscenza** dei rischi psicosociali specifici della professione il lavoratore potrà raggiungere una consapevolezza dei rischi professionali e individuali, che gli/le consentiranno di effettuare un monitoraggio costante sui livelli di stress, affrontando lo stesso mediante condivisione del disagio esperito anziché il ritiro sociale e l'isolamento.

La formazione quindi si propone di mettere il personale scolastico in grado di riconoscere la specifica capacità reattiva individuale allo stress. Ciò consentirà a ciascun lavoratore di conoscere contestualmente i rischi specifici della helping profession svolta, nonché il margine esistente dalla propria soglia massima di resistenza allo stress.

Ulteriori importanti misure saranno attuate con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, attraverso:

- **misure di gestione e di comunicazione** in grado di chiarire gli obiettivi lavorativi e il ruolo di ciascun lavoratore, di assicurare un sostegno adeguato da parte della presidenza ai singoli individui e ai team di lavoro, di garantire coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro, di migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro.
- **l'organizzazione del lavoro** in modo da assicurare la massima trasparenza e, se possibile, condivisione, dei compiti e dei ruoli assegnati, precisandone chiaramente i contenuti e le responsabilità, nell'ottica di un'organizzazione funzionale e flessibile anche alle specifiche esigenze pur nel rispetto delle priorità istituzionali.
- **l'informazione e la consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti**, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi e alle prassi.

